

# Fare bene, fare meglio

Alta formazione e networking per i professionisti del Terzo Settore. A ottobre torna *Reinventing*, l'evento sull'innovazione del non profit

Alberto Rizzardi

**D**ue giorni di alta formazione e networking per i professionisti del bene con l'obiettivo di mettere in circolo idee innovative e fornire gli strumenti adeguati per renderle realizzabili: Milano si prepara alla quinta edizione di *Reinventing*, evento dedicato all'innovazione nel non profit, in programma il 10 e 11 ottobre all'Nhow Hotel in via Tortona.

**Si raddoppia.** La rassegna, promossa e organizzata da Atlantis Company, agenzia di consulenza e comunicazione specializzata nel terzo settore, non lascia, insomma, anzi raddoppia,



[reinventing.atlantiscompany.it](http://reinventing.atlantiscompany.it)

passando da una a due giornate per ragionare su come reinventarsi e fare rete per dare energia alle cause sociali, rendendole sempre più sostenibili. Una trentina abbondante gli appuntamenti in calendario tra workshop, panel e plenarie, con la piattaforma contenutistica sviluppata da un comitato scientifico d'eccellenza formato da operatori del settore, esperti e giornalisti: si parlerà, tra l'altro, di emotional fundraising 2.0, campa-

gne purpose driven, ruolo dei social network e nuove frontiere del digital donor journey. Sessanta i relatori, tra cui Francesco Bartoccioni (Fondazione Vertical), Marco Cecchini (My Donor) e Roberto Natale (Responsabilità Sociale Rai). Non mancheranno ospiti speciali, tra cui la madrina di Mission Bambini Ellen Hidding, e alcuni youtuber e influencer vicini al terzo settore, come The Jackal e Casa Surace.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



🕒 Giovedì 10 e venerdì 11 ottobre

📍 Nhow Hotel  
Via Tortona, 35  
Milano

🚇 M2 Porta Genova

💶 299 euro + Iva

📞 Informazioni e iscrizioni  
**02.36.75.29.62**



**Quistelli, Atlantis Company: «A Milano mancava un appuntamento così»**

## Nuove sfide per un mondo migliore

«Mettere insieme comunicazione, fundraising e responsabilità sociale d'impresa è fondamentale perché il non profit ha bisogno di idee per produrre soluzioni sempre nuove e realmente efficaci per le tante cause sociali che bisogna affrontare». Così Francesco Quistelli, fondatore e Ceo di Atlantis Company spiega il senso di *Reinventing*, al via a Milano il prossimo 10 ottobre.

**Come si coniugano questi tre aspetti?**

«Crediamo che la risposta migliore sia contaminare il più possibile questi settori, che a volte non si parlano in modo strategico».

**È importante, invece, che ciò avvenga e sia stimolato...**

«Certo. Chi si occupa di comunicazione, fundraising e Csr ha una missione importante: sostenere le cause sociali e partecipare alla costruzione di un percorso positivo di miglioramento.

Per fare ciò servono passione, competenza e idee vincenti. *Reinventing* aiuta a mettere in circolo nuove idee per il lavoro quotidiano di tutti i professionisti che gravitano intorno al non profit e ragiona sui migliori strumenti per trasformare queste idee in progetti sostenibili volti a dare nuova energia al terzo settore. Per costruire un mondo migliore servono persone sempre più consapevoli e professionisti sempre più capaci».

**Un mondo, quello del terzo settore, dove, in effetti, sempre meno spazio pare essere lasciato all'improvvisazione: è così?**

«Sì, ormai è un mondo molto professionalizzato: certo, conta sempre la spinta del volontariato e dell'impegno personale al di là del mero aspetto lavorativo, che diventa un plus fondamentale, non un limite. L'errore è pensare che, in quanto non profit, non si stia parlando di realtà che hanno bisogno di essere organizzate,

strutturate e gestite in modo corretto ed efficiente: in realtà, sono vere e proprie aziende, che naturalmente non mirano al profitto o alla distribuzione degli utili, ma a rispondere a bisogni e, per fare questo, c'è bisogno di professionisti capaci».

**Milano, in questo, è il teatro ideale: la città col couer in man, ma anche la metropoli internazionale, attenta all'innovazione, con lo sguardo sempre orientato al futuro...**

«È vero. La scelta di Milano, in cui mancava un appuntamento di questo tipo e così strutturato, è vincente: l'evento parla di reinventarsi, di innovare i processi e le idee e Milano, in questo, è una città molto attenta, dinamica e coinvolgente. Milano ha, poi, da sempre una grande attenzione al volontariato e alla solidarietà».

©RIPRODUZIONE RISERVATA